

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

PSC ex FSC 2014-2020 – Patto per il Sud della Regione Siciliana – Id 916

“Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.” CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE – Codice Caronte SI_1_17867

Rimodulazione del quadro economico. Incentivi ex art. 113, d.lgs. 50/2016 – Fase di esecuzione. Impegno sul Cap n° 642089. Accertamento in entrata su Cap. n° 7868. Liquidazione e versamento somme mediante mandato di ritenute.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 27.06.2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n° 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;



- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13: “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 26/01/2017 – “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA”;
- VISTA** la Legge n. 120 del 11/09/2020 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026, n° 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026, n° 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n° 1906 del 21/11/2024 con il quale è stato conferito al funzionario direttivo ing. Marco Bonvissuto, in servizio presso il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, la Posizione Organizzativa e Professionale, di cui agli artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, “P.O. 7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)”;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n° 3331 del 18/06/2026 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 239 del 12 giugno 2026, è stata disposta della Siciliana con cui si procede alla proroga dell’incarico di Dirigente generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito al Dott. Arturo Vallone con la citata deliberazione di G.R. 224/2024, per un periodo di mesi dodici;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;



- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17 maggio 2016 *“Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) Interventi”* con al quale è stato approvato il quadro sinottico Allegato A;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014”*, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”* con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, unitamente ai prospetti – Allegato A- contenenti l’identificazione di interventi prioritari, l’importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione, tra cui per il Settore Prioritario *“4. Ambiente”*, Intervento Strategico 6”. Interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti” per un importo di € 44.223.500,00;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 5 dell’11 gennaio 2017 *“Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione”*;
- VISTA** la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: *“Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del SUD) - aggiornamento dell’elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 – Allegato “B”(Allegato A)*;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 20 del 18 gennaio 2017, con la quale si approva l’Allegato B della deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 ed il relativo format delle schede di progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21/01/2017 *“Delibera di Giunta Regionale n° 20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento Allegato “B” alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 301 del 10 settembre 2016 – Modifica”*;
- VISTA** la circolare n. 3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4-Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, e la relativa istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap. n. 7473 denominato *“Assegnazioni dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 303 del 28 agosto 2018 *“FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’Allegato B del Patto – Settore d’Intervento Acqua e rifiuti – Dighe ed acquedotti – Deliberazione della Giunta regionale n° 29 del 21 gennaio 2017”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 3 del 03/01/2019 *“Rimodulazione interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 - Area Tematica 2 'Ambiente' e Area Tematica 6 'Rafforzamento della capacità istituzionale' - Aggiornamento elenco interventi deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016”*;
- VISTO** l’intervento *“Id. 916 - Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c.da Ligner - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra*



della diga a quota 122,50 m s.l.m.” - CUP: G14H16001100001, contenuto nell’Allegato B – Parte prima della citata Delibera di G.R. n° 3/2019, per l’importo complessivo pari a € 6.408.000,00;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 459 del 26/10/2020 *“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all’attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”*;
- VISTO** il D.D.S. n. 26 del 26.01.2018 con il quale il Dirigente del Servizio 4 ha conferito, fra l’altro, all’Ing. Salvatore Stagno, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR – S4.01, con livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento del “Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.”;
- VISTI** i DD.D.S. nn. 1 del 03.01.2017 e 40 del 02.02.2018 con i quali il Dirigente del Servizio 4 ha conferito, fra l’altro, all’Ing. Leonardo Geraci, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR – S4.01, gli incarichi di Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione nell’ambito del “Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.”;
- VISTO** il D.D.S. n° 1069 del 21/07/2017 con il quale il Dirigente del Servizio 4 ha conferito al libero professionista Ing. Fabio Cafiso l’incarico di redigere il progetto esecutivo degli “Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.”;
- VISTA** la Determina n° 16 del 30/04/2021 con la quale, per l’intervento in argomento, è stato conferito, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 al P.I. Leonardo Messineo, Istruttore Direttivo in servizio presso il DRAR - Servizio 1, l’incarico di collaboratore alle attività del RUP per la fase esecutiva;
- VISTA** la Determina n° 40 del 14/07/2022 con la quale il Dirigente generale del DRAR, per l’intervento in argomento, ha conferito i seguenti incarichi: Collaudo Statico e Tecnico amministrativo in corso d’opera all’Ing. Antonino Margagliotta, *illo tempore* Funzionario in servizio presso il Servizio 3 del DRAR; Direttori operativi al P.I. Francesco Bonanno e al P.I. Leonardo Geraci (1975), entrambi in servizio presso il Servizio 3 del DRAR;
- VISTO** pertanto il progetto esecutivo degli “Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.” – Rev. Maggio 2020, trasmesso dal progettista in data 27/05/2020 ed adeguato alle prescrizioni di cui ai pareri, dell’importo complessivo di €



6.408.000,00 di cui € 4.782.217,45 per lavori incluso oneri della sicurezza ed € 1.625.782,55 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il D.D.S. n° 664 del 22/05/2017, con il quale, per l'intervento in argomento, è stato conferito all'Ing. Marco Bonvissuto, Funzionario Direttivo in Servizio presso il DRAR – Servizio 4, l'incarico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti;

VISTO il Rapporto finale di verifica positiva redatto in data 25/06/2020 dal verificatore Ing. Marco Bonvissuto;

CONSIDERATO che la Conferenza Speciale dei Servizi n° 01/2019, nella 2^a seduta del 22/02/2021, giusto verbale redatto in pari data e notificato al DAR con prot. n° 30139 del 23/02/2021, preso atto dei pareri, ha espresso parere favorevole all'approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12/2011, così come modificato dall'art. 24, della L.R. n° 8/2016, del progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 6.408.000,00 di cui € 4.782.217,45 per lavori incluso oneri della sicurezza ed € 1.625.782,55 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il Verbale di validazione prot. n° 11106 del 16/03/2021, redatto dal RUP in pari data ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n° 207 del 15/04/2021 con il quale si è provveduto a:

- approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo degli “Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.”, CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE, dell'importo complessivo di € 6.408.000,00 di cui € 4.782.217,45 per lavori incluso oneri della sicurezza ed € 1.625.782,55 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di cui sopra, con il ricorso alle procedure previste agli artt. 97, comma 8 e 133, comma 8 del Codice;
- approvare il bando di gara unitamente ai relativi allegati: disciplinare di gara; domanda di partecipazione; schema DGUE; dichiarazioni integrative;

VISTO il D.D.G. n° 255 del 27/04/2021 con il quale si è proceduto all'approvazione del bando, del disciplinare di gara e dei relativi allegati, così come modificati dal RUP a seguito delle direttive fornite da UREGA - Sezione Territoriale di Palermo con nota prot. n° 67289 del 22/04/2021, relativi alla procedura di affidamento dei lavori in argomento;

VISTO il Verbale di gara n° 3 del 16/06/2021, con il quale la Commissione di gara presso l'UREGA Sez. di Palermo, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. n° 12/2011 e ss.mm.ii., ha formulato la proposta di aggiudicazione dell'appalto in argomento, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della citata L.R. n° 12/2011 e ss.mm.ii., per come nel seguito:

- 1° classificato: A.T.I. Consorzio Simplex S.c.a.r.l. (Capogruppo mandataria) – ALP Consorzio Stabile (Mandante), con sede in Roma, Via Savoia n° 78, C.F. e P. IVA 13889871003, che ha offerto un ribasso del 33,4427% e pertanto il prezzo di € 3.250.534,18;
- 2° classificato: A.T.I. orizzontale Geo Rock S.r.l. (Capogruppo mandataria) – Eredi Geraci Salvatore (Mandante), con sede in frazione Borzago n° 35/A, Spiazzo (TN), CAP 38088, C.F. e P. IVA: 01284930227, che ha offerto il ribasso del 33,428% e pertanto il prezzo di € 3.251.207,44;

VISTO il D.D.S. n° 702 del 09/07/2021 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione dell'appalto relativo agli “Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete



sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE,, in favore dell'Operatore Economico: A.T.I. Consorzio Simplex S.c.a.r.l. (Capogruppo mandataria) – ALP Consorzio Stabile (Mandante), con sede in Roma, Via Savoia n° 78, C.F. e P. IVA 13889871003, che ha offerto un ribasso del 33,4427% e pertanto il prezzo di € 3.250.534,18 oltre IVA al 22%;

VISTO il ricorso al TAR presentato dal concorrente secondo classificato A.T.I. orizzontale Geo Rock S.r.l. (Capogruppo mandataria) – Eredi Geraci Salvatore (Mandante) e notificato a questa Stazione appaltante in data 27/07/2021, con il quale si richiede, fra l'altro, l'annullamento del citato D.D.S. n° 702/2021 per la mancanza in capo al raggruppamento del requisito di partecipazione previsto al punto II.1.7 del bando di gara e nello specifico, attestazione rilasciata da Organismi di diritto privato (SOA), per la categoria OS12-B classifica V, per l'importo di € 4.782.217,45;

VISTO il D.D.S. n° 810 del 30/07/2021 con il quale è stato disposto l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione dell'appalto relativo agli "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE, disposta con D.D.S. n° 702 del 09/07/2021 in favore dell'Operatore Economico: A.T.I. Consorzio Simplex S.c.a.r.l. (Capogruppo mandataria) – ALP Consorzio Stabile (Mandante), con sede in Roma, Via Savoia n° 78, C.F. e P. IVA 13889871003;

VISTO il D.D.S. n° 930 del 24/08/2021 con il quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione dell'appalto relativo agli "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE, in favore dell'Operatore Economico: A.T.I. orizzontale Geo Rock S.r.l. (Capogruppo mandataria) – Eredi Geraci Salvatore (Mandante), con sede in frazione Borzago n° 35/A, Spiazzo (TN), CAP 38088, C.F. e P. IVA: 01284930227, che ha offerto il ribasso del 33,428% e pertanto il prezzo di € 3.251.207,44 oltre IVA al 22%;

VISTA la Determina del R.U.P. prot. n° 10901 del 25/03/2022 con la quale, ad esito delle verifiche sulla comprova dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 dello stesso Codice in capo all'affidatario, è divenuta efficace l'aggiudicazione, disposta con D.D.S. n° 930 del 24/08/2021 dell'appalto relativo agli "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE,, in favore dell'Operatore Economico: A.T.I. orizzontale Geo Rock S.r.l. (Capogruppo mandataria) – Eredi Geraci Salvatore (Mandante), con sede in frazione Borzago n° 35/A, Spiazzo (TN), CAP 38088, C.F. e P. IVA: 01284930227, che ha offerto il ribasso del 33,428% e pertanto il prezzo di € 3.251.207,44 oltre IVA al 22%;

VISTO il contratto d'appalto n° 117/2022 di Repertorio del 14/07/2022, registrato in data 22/07/2022 a Palermo – Agenzia delle Entrate Palermo 1 al n° 1370, Serie 1, con il quale sono stati affidati gli "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri -



Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", CUP: G14H16001100001 – CIG: 86450443FE, all'A.T.I. orizzontale Geo Rock S.r.l. (Capogruppo mandataria) – Eredi Geraci Salvatore (Mandante), con sede in frazione Borzago n° 35/A, Spiazzo (TN), CAP 38088, per l'importo complessivo di € 3.251.207,44 di cui € 3.049.012,75 per lavori al netto del ribasso del 33,428% ed € 202.194,69 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- VISTI** i Verbali di consegna dei lavori del 15/02/2022 e di concreto inizio dei lavori del 28/02/2022;
- VISTO** il Certificato di ultimazione dei lavori del 02/01/2026 con il quale il Direttore dei lavori ha certificato il completamento dei lavori in data 02/01/2026, assegnando altresì un termine di ulteriori 60 giorni per l'esecuzione di modeste lavorazioni di completamento non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle opere;
- VISTO** il Certificato di Collaudo statico redatto in data 27/05/2026 e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 1086 del 05/11/1971, in data 27/05/2026 al n° 65931;
- VISTO** il Certificato di Collaudo tecnico amministrativo dei lavori in argomento, rilasciato in data 02/07/2026 e trasmesso dal Collaudatore al RUP in data 10/07/2026, con il quale lo stesso Collaudatore ha dichiarato che le opere sono collaudabili, confermando altresì l'importo a saldo di € 18.426,81 da liquidare all'Appaltatore, così come indicato nella citata Relazione sul Conto finale del DL;
- VISTO** il D.D.G. n° 1219 del 28/07/2026 con il quale è stata disposta l'approvazione ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n° 207/2010, del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo degli *"Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m."* CUP: G14H16001100001 - CIG: 86450443FE, rilasciato in data 02/07/2026 dal Collaudatore Ing. Antonino Margagliotta;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14. *"Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8"*, ed in particolare, l'art. 4, comma 5: *"L'incentivo può essere liquidato: a) al personale al quale è stata affidata l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, ed ai relativi collaboratori, nella misura del 70%, dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento del contratto..... b) al responsabile del procedimento, ai collaboratori ed alla relativa struttura di supporto per il 50% dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento del contratto..."*;
- CONSIDERATO** che il progetto in argomento è finanziato con risorse FSC 2014-2020 e pertanto extraregionali, ne consegue che non deve procedersi all'accantonamento delle risorse per il Fondo innovazione di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** pertanto che, a norma dell'art. 3, comma 8, di cui al citato Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14, la somma da ripartire per incentivo (80%) è come nel seguito determinata:
- 1,60% di 1.000.000,00 = € 16.000,00;
 - 1,52% di (€ 4.782.217,45 - € 1.000.000,00) = € 57.489,71;
- e pertanto, complessivamente pari a € 73.489,71;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento alla superiore somma di € 73.489,71, l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara, verifica della progettazione esecutiva, Direttore dei lavori, Direttori operativi, Ispettore di cantiere, Collaudatore tecnico amministrativo e statico, a tutta la fase di approvazione del Certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante, è riportato nella tabella che segue:

Funzioni (art.4, c. 5, DPRS 14/2018)	Aliquote (Allegato "B" – art. 4, c.3, DPRS 14/2018)	Incentivo da liquidare
Responsabile Unico del Procedimento	50% di 20% di € 73.489,71	€ 7.348,97
Collaboratore alle attività del RUP	50% di 2% di € 73.489,71	€ 734,90
Predisposizione e controllo procedure di gara	30% di 15% di € 73.489,71	€ 3.307,04
Verifica preventiva progettazione	30% di 5% di € 73.489,71	€ 1.102,35
Direttore dei lavori	22% di € 73.489,71	€ 16.167,74
Direttori operativi	16% di € 73.489,71	€ 11.758,35
Ispettore di cantiere	6% di € 73.489,71	€ 4.409,38
Collaudo	10% di € 73.489,71	€ 7.348,97
Sommano		€ 52.177,69

VISTA la nota della Ragioneria Centrale dell'Energia, dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell'Ambiente – S.15, prot.13680 del 23/04/2026, avente per oggetto *“trattamento contabile degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n°36/2023”* con la quale si afferma sinteticamente quanto segue:

- il principio contabile di cui al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n°118/2011 si applica anche agli incentivi ex art.45 del Codice;
- l'IRAP non grava come costo a carico del dipendente, ma trova copertura nel quadro economico dell'intervento, giusto parere MIT n°3358 del 03/04/2025;
- allo stato non sono erogabili gli incentivi in favore del personale con qualifica dirigenziale, in quanto il vigente regolamento regionale, D.P.R. n°578 del 11/12/2024, si applica esclusivamente al personale non dirigenziale;

PRESO ATTO che, in ordine alla problematica IRAP la nota della Ragioneria Centrale dell'Energia, dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell'Ambiente – S.15, prot.13680 del 23/04/2026, fa riferimento all'art.45 del D.Lgs. n°36/2023, dove, al comma 3, secondo capoverso, a proposito degli incentivi è specificato: *“Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione”*.

CONSIDERATO che l'omologo nell'ambito del D.Lgs. n° 163/2006 è l'art.93, comma 7-ter, dove al secondo capoverso si trova: *“[...] gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione”*;

CONSIDERATO inoltre che l'omologo nell'ambito del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è l'art. 113, comma 3, secondo capoverso: *“Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.”*.

RITENUTO pertanto che dalle tre formulazioni identiche sopra riportate, manifestanti pertanto piena convergenza logico-giuridica non possano corrispondere disposizioni esecutive contrastanti;

CONSIDERATO inoltre che, sebbene il parere MIT n°3358 del 03/04/2025 faccia riferimento solo al D.Lgs. n°36/2023, pronunciamenti univoci e autorevoli si rinviengono nella giurisprudenza, per come nel seguito richiamati;

VISTA pertanto l'Ordinanza dalla Corte Suprema di Cassazione n°21398 del 13/08/2019, che nelle proprie considerazioni, afferma:

“[...] 6. questa Corte, nell'interpretare le disposizioni sopra richiamate, da tempo ha affermato che il compenso incentivante ha natura retributiva e, quindi, su di esso vanno operate le ordinarie ritenute previdenziali e fiscali, ivi comprese quelle gravanti sul datore di lavoro, con la conseguenza che la quota percentuale massima va calcolata al lordo e non al netto delle ritenute medesime (cfr. Cass. nn. 8522/2015, 19328/2012, 8344/2011, 17536/2010);

7. si tratta, però, di pronunce rese in controversie nelle quali venivano in rilievo le obbligazioni, gravanti sul lavoratore e sul datore, direttamente connesse alla prestazione lavorativa in regime di subordinazione, e, quindi, il principio affermato non è risolutivo nella fattispecie, nella quale si discute dell'incidenza dell'IRAP, ossia di un onere posto ad esclusivo carico dell'amministrazione, tenuta al versamento dell'imposta, del D.Lgs. n. 446 del 1997, ex art. 2 e art. 3, comma 1, lett. e bis, in ragione della produzione o dello scambio di beni ovvero della prestazione di servizi;

[...] 8.3. il Collegio, pertanto, condivide e fa proprie le conclusioni alle quali sono già pervenuti i giudici contabili secondo cui, in sede interpretativa, la L. n. 266 del 2005, art. 1, comma 207 e il D.Lgs. n. 163 del 2006, art. 92, che del primo ripete il contenuto, vanno armonizzati con i principi che regolano la costituzione dei fondi, con la conseguenza che le amministrazioni dovranno quantificare le somme che gravano sull'ente a titolo di IRAP, rendendole indisponibili, e successivamente procedere alla ripartizione dell'incentivo, corrispondendo lo stesso ai dipendenti interessati al netto degli oneri assicurativi e previdenziali;

8.4. in altri termini “le disposizioni sulla provvista e la copertura degli oneri di personale (tra cui l'IRAP) si riflettono in sostanza sulle disponibilità dei fondi per la progettazione [e per l'avvocatura interna], ripartibili nei confronti dei dipendenti aventi titolo, da calcolare al netto delle risorse necessarie alla copertura dell'onere IRAP gravante sull'amministrazione” (Corte dei Conti n. 33/2010 cit.);

9. le richiamate conclusioni sono coerenti con i principi desumibili, quanto alla spesa per il personale, dal D.Lgs. n. 165 del 2001, le cui disposizioni, pur nella diversità delle formulazioni succedutesi nel tempo, hanno sempre perseguito l'obiettivo di armonizzare l'avvenuta contrattualizzazione del rapporto di impiego pubblico con l'esigenza primaria di garantire il controllo ed il contenimento della spesa pubblica, esigenza dalla quale derivano, da un lato, il divieto per il datore di corrispondere trattamenti economici che non trovino fondamento nella contrattazione collettiva o nella legge (cioè, perché entrambe dette fonti presuppongono la previa valutazione della sostenibilità finanziaria), dall'altro la previsione di nullità delle clausole della contrattazione integrativa non compatibili con i vincoli di bilancio delle amministrazioni;

[...] 11. non si traggono argomenti di segno contrario dalle sentenze di questa Corte nn. 16579, 16838 e 17356/2017, riprese da Cass. n. 29375/2018, perché in quei casi si discuteva unicamente dell'incidenza degli oneri previdenziali e non dell'IRAP, che il datore di lavoro aveva già restituito sua sponte al personale assegnato all'avvocatura interna;

VISTA inoltre la Deliberazione n°33/CONTR/2010 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite che, nell'adunanza del 07/06/2010, avente in oggetto “*Questione di massima di particolare rilevanza concernente il computo dell'Irap in sede di determinazione dei compensi incentivanti professionali spettanti agli avvocati e ai tecnici dipendenti delle amministrazioni pubbliche*”, sollevata dalla Sezioni regionali per il Veneto e per il Piemonte sulla fattispecie relativa alla computabilità dell'IRAP anche in sede di determinazione “*delle somme spettanti a titolo di incentivo al personale tecnico dipendente delle pubbliche amministrazioni per l'attività di direzione lavori, progettazione, ecc. delle opere e dei lavori (art. 92, comma 5, del d.lgs. n. 163 del 2006)*”, dato che le suddette sezioni regionali avevano ravvisato, autonomamente, per i rispettivi ambiti territoriali di competenza, orientamenti difformi;

PRESO ATTO che nella citata Deliberazione n°33/CONTR/2010 sono richiamate le deliberazioni delle sezioni regionali tendenti ad escludere l'IRAP dagli “*oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione*” (Sezione dell'Umbria - del. n°1 del 28/02/2008, del Veneto - del. n°22 del 21/05/2008 e n°49 del 03/07/2008, della Puglia - del. n°31 del 30/10/2008, della Basilicata - del. n°185 del 26/11/2008 e del Molise - del. n°6 del 24/02/2009);

PRESO ATTO inoltre che dalla Deliberazione n°33/CONTR/2010 si estrapola pedissequamente quanto nel seguito:

“[...] Sia la Corte dei Conti (nelle deliberazioni citate) che il Consiglio di Stato (adunanza plenaria sent. n. 32 del 1994), ritengono che i compensi professionali da corrispondere a titolo

di onorari ai dipendenti comunali appartenenti all'Avvocatura interna, oltre che del personale tecnico, costituiscono parte della retribuzione; sicché, per detti soggetti, non si realizzano i presupposti per l'applicazione dell'Irap, dato che tali soggetti sono privi di autonoma organizzazione (cfr. Corte cost., sent. n. 156/2001, nella quale si trova affermato che "L'Irap è un'imposta che colpisce non i redditi personali, ma il valore aggiunto prodotto dalle attività autonomamente organizzate" e ord. n. 103/2002; nonché, Agenzia delle entrate, Risoluzione n. 327/E del 14 novembre 2007; Corte cass., sentt. nn. 3674, 3676 e 3677/2007; in tema di Irap, sul requisito dell'autonoma organizzazione, cfr., anche Corte cass., sez. un., n. 12111/2009).

Infatti, il presupposto impositivo dell'Irap si realizza in capo all'ente che eroga il compenso di lavoro dipendente, il quale rappresenta il soggetto passivo dell'imposta, cioè colui che, nella valutazione del legislatore, in quanto titolare di una organizzazione, è tenuto a concorrere alle spese pubbliche, ai fini di detto tributo; conseguentemente, l'onere fiscale non può gravare sul lavoratore dipendente in relazione ai compensi di natura retributiva (Agenzia delle entrate, Risoluzione n. 123/E del 2 aprile 2008) bensì unicamente sull'ente datore di lavoro".

"Pertanto, ai fini della quantificazione dei fondi per l'incentivazione e per le avvocature interne, vanno accantonate, a fini di copertura, rendendole indisponibili, le somme che gravano sull'ente per oneri fiscali, nella specie, a titolo di Irap. Quantificati i fondi nel modo indicato, i compensi vanno corrisposti al netto, rispettivamente, degli "oneri assicurativi e previdenziali" e degli "oneri riflessi", che non includono, per le ragioni sopra indicate, l'Irap.";

VISTA inoltre la Risoluzione n°123/E del 02/04/2008 dell'Agenzia delle Entrate:

"L'IRAP, secondo l'insegnamento della Corte Costituzionale (Sentenza n°156/2001), colpisce con carattere di realtà un fatto economico diverso dal reddito comunque espressivo di capacità contributiva in capo a chi, in quanto organizzatore dell'attività, è autore delle scelte dalle quali deriva la ripartizione della ricchezza prodotta tra i diversi soggetti, che in varia natura concorrono alla sua creazione.

"[...] Il presupposto impositivo dell'IRAP, sulla base della disciplina che regola la materia (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446), si realizza in capo all'ente che eroga il compenso di lavoro dipendente (datore di lavoro) il quale rappresenta il soggetto passivo dell'imposta, cioè colui che, nella valutazione del legislatore, in quanto titolare di un'organizzazione, è tenuto a concorrere alle spese pubbliche, ai fini di detto tributo. Conseguentemente l'onere fiscale non può gravare sul lavoratore dipendente in relazione ai compensi di cui è pacifica la natura retributiva".

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, D.D.G. n° 843 del 22/10/2024, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs. n°165/2001, l'ing. Antonino Margagliotta è stato nominato Dirigente del Servizio S.13 – Protezione Civile per la Provincia di Palermo, con durata dell'incarico anni tre;

VISTO l'art. 1, comma 2, del citato Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14: *"Il regolamento fissa le modalità ed i criteri di ripartizione delle quote parti delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, previste dal comma 3 del medesimo articolo, e si applica al personale non dirigenziale in servizio presso l'Amministrazione regionale per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti della stessa [...]"*;

VISTO lo Stato di avanzamento n° 2 dei lavori eseguiti a tutto il 15/03/2024, dell'importo lordo di € 3.095.588,38 incluso oneri della sicurezza, emesso dal Direttore dei lavori in data 15/04/2024;

VISTO lo Stato di avanzamento n° 3 dei lavori eseguiti a tutto il 29/11/2024, dell'importo lordo di € 3.987.789,53 incluso oneri della sicurezza, emesso dal Direttore dei lavori in data 08/12/2024;

DATO ATTO pertanto che, prima di risultare beneficiario della nomina di cui al citato D.D.G. Protezione Civile n° 843 del 22/10/2024, l'Ing. Antonino Margagliotta ha eseguito il Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera per un importo lordo dei lavori pari a € 3.095.789,53 (Sal n° 2 del 15/04/2024) incluso oneri della sicurezza;

CONSIDERATO pertanto che, a fronte di un importo complessivo dei lavori da Progetto esecutivo approvato con D.D.G. n° 207 del 15/04/2021, pari a € 4.782.217,45, corrisponde una



percentuale di avanzamento dei lavori a tutto il 2° SAL pari a: € 3.095.588,38/€ 4.782.217,45x100 = 64,73%;

CONSIDERATO pertanto che l'importo dell'incentivo riconoscibile al Collaudatore Ing. Antonino Margagliotta debba essere ricondotto entro quello riferito a prestazioni svolte prima del conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al citato D.D.G. Protezione Civile n° 843 del 22/10/2024;

RITENUTO pertanto di dovere ricondurre l'importo dell'incentivo da riconoscere al Collaudatore Ing. Antonio Margagliotta, entro quello relativo a prestazioni svolte prima del conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al citato D.D.G. Protezione Civile n° 843 del 22/10/2024, per come nel seguito: € 7.348,97 x 64,73% = € 4.756,99;

CONSIDERATO pertanto che l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara, verifica della progettazione esecutiva, Direttore dei lavori, Direttori operativi, Ispettore di cantiere, Collaudatore tecnico amministrativo e statico, a tutta la fase di approvazione del Certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante, viene ad essere modificato per come nella tabella che segue:

Funzioni (art.4, c. 5, DPRS 14/2018)	Aliquote (Allegato "B" – art. 4, c.3, DPRS 14/2018)	Incentivo da liquidare
Responsabile Unico del Procedimento	50% di 20% di € 73.489,71	€ 7.348,97
Collaboratore alle attività del RUP	50% di 2% di € 73.489,71	€ 734,90
Predisposizione e controllo procedure di gara	30% di 15% di € 73.489,71	€ 3.307,04
Verifica preventiva progettazione	30% di 5% di € 73.489,71	€ 1.102,35
Direttore dei lavori	22% di € 73.489,71	€ 16.167,74
Direttori operativi	16% di € 73.489,71	€ 11.758,35
Ispettore di cantiere	6% di € 73.489,71	€ 4.409,38
Collaudo	10% di € 73.489,71	€ 4.756,99
Sommano		€ 49.585,71

VISTA per quanto detto sopra, la distribuzione degli incentivi maturati per singolo percettore avente diritto, per come nella tabella riportata nel seguito:

CONSIDERATO che la somma per IRAP è pari a € 3.176,18 come da dettaglio delle operazioni riportate nella tabella che segue:

Nominativo	Incentivo Lordo	Importo lordo pro capite (escl. Contr. Prev.)	Contributi previdenziali (oneri riflessi) 24,2% di b	IRAP a carico Amm.ne 8,5%	Contributi a carico del lavoratore (fondo quiescenza) 8,8% di b	Importo soggetto ad aliquota IRPEF	Aliquota IRPEF	Importo IRPEF	Importo netto da corrispondere
	a	b	c	d	e	f=b-e	%	g	f-g
Salvatore Stagno	€ 10.656,01	€ 8.579,72	€ 2.076,29	€ 682,56	€ 755,02	€ 7.824,70	33%	€ 2.582,15	€ 5.242,55
Leonardo Geraci	€ 16.167,74	€ 13.017,50	€ 3.150,24	€ 1.035,61	€ 1.145,54	€ 11.871,96	33%	€ 3.917,75	€ 7.954,21
A. Margagliotta	€ 4.756,99	€ 3.830,10	€ 926,89	€ 304,71	€ 337,05	€ 3.493,06	33%	€ 1.152,71	€ 2.340,35
Francesco Bonanno	€ 5.879,18	€ 4.733,64	€ 1.145,54	€ 376,59	€ 416,56	€ 4.317,08	25%	€ 1.079,27	€ 3.237,81
Leonardo Geraci 75	€ 5.879,18	€ 4.733,64	€ 1.145,54	€ 376,59	€ 416,56	€ 4.317,08	25%	€ 1.079,27	€ 3.237,81
Roberto Fontana	€ 4.409,38	€ 3.550,23	€ 859,16	€ 282,44	€ 312,42	€ 3.237,81	25%	€ 809,45	€ 2.428,36
Marco Bonvissuto	€ 1.102,35	€ 887,56	€ 214,79	€ 70,61	€ 78,11	€ 809,45	33%	€ 267,12	€ 542,33
Leonardo Messineo	€ 734,90	€ 591,70	€ 143,19	€ 47,07	€ 52,07	€ 539,63	25%	€ 134,91	€ 404,73
Totale	€ 49.585,71	€ 39.924,08	€ 9.661,63	€ 3.176,18	€ 3.513,32	€ 36.410,76		€ 11.022,62	€ 25.388,14

CONSIDERATO che per quanto detto sopra la suddetta somma di € 3.176,18 per IRAP deve trovare allocazione nel quadro economico dell'intervento, per cui dovrà procedersi alla rimodulazione;

VISTO pertanto la Determina prot. n° 17552 del 24/04/2026 con la quale il RUP ha espresso parere favorevole sulla Perizia di assestamento finale redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Leonardo Geraci ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016, dei lavori relativi agli "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini

Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.” CUP: G14H16001100001 - CIG: 86450443FE, per l'importo dei lavori invariato pari ad € 3.685.425,04 di cui € 3.685.425,04 per lavori al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa ed € 152.197,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A. Lavori a misura	Progetto	Post gara	Perizia 1	Perizia 2	Assestamento somme
A.1 Importo lavori lordo	€ 4.580.022,76	€ 4.580.022,76	€ 5.009.540,32	€ 5.307.378,48	€ 5.304.334,70
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 202.194,69	€ 202.194,69	€ 220.481,74	€ 152.197,04	€ 154.161,76
Sommano	€ 4.782.217,45	€ 4.782.217,45	€ 5.230.022,06	€ 5.459.575,52	€ 5.458.496,46
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 33,428%		€ 3.049.012,75	€ 3.334.951,18	€ 3.533.228,00	€ 3.531.263,28
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 202.194,69	€ 220.481,74	€ 152.197,04	€ 154.161,76
		€ 3.251.207,44	€ 3.555.432,92	€ 3.685.425,04	€ 3.685.425,04
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione					
B.1 IVA sui lavori al 22%	€ 1.052.087,84	€ 715.265,64	€ 782.195,24	€ 810.793,51	€ 810.793,51
B.2 Comp. tecniche P.E., Piano di monitoraggio ambientale, Espropriazioni, D.O. incluso IVA e CNPA	€ 77.269,96	€ 77.269,96	€ 58.112,40	€ 58.112,40	€ 58.112,40
B.3 Consulenze faunistica e botanica	€ 27.710,59	€ 27.710,59	€ 25.185,68	€ 25.185,68	€ 25.185,68
B.4 Oneri di accesso a discarica IVA 22% inclusa	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 30.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B.5 Indennità di esproprio	€ 49.751,75	€ 49.751,75	€ 49.751,75	€ 21.419,96	€ 21.419,96
B.6 Bonifica da ordigni bellici inesplosi IVA 22% inclusa	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 11.895,00	€ 11.895,00	€ 11.895,00
B.7 Prove di accettazione materiali, prove di progetto e collaudo tiranti IVA 22% inclusa	€ 50.618,67	€ 50.618,67	€ 50.618,67	€ 94.488,42	€ 94.488,42
B.8 Spese per presentazione pratiche frazionamenti, voltture etc..	€ 6.688,00	€ 6.688,00	€ 6.688,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
B.9 Spese per commissione giudicatrice e pubblicità gara	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 985,76	€ 985,76	€ 985,76
B.10 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 95.644,35	€ 95.644,35	€ 73.489,71	€ 73.489,71	€ 73.489,71
B.11 Imprevisti e lavori in economia	€ 162.761,39	€ 162.761,39	€ 870,88	€ 0,00	€ 0,00
B.12 Oneri per CPT Palermo	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Sommano	€ 1.625.782,55	€ 1.288.960,35	€ 1.099.793,09	€ 1.147.370,43	€ 1.147.370,43
C. Economie da ribasso da mantenere per compensazione ex art. 26, D.L. 50/2022, IVA al 22% inclusa		€ 500.058,22	€ 385.000,00	€ 207.430,54	€ 207.430,54
D. TORNA importo complessivo Q.E. rimodulato post-gara		€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01
E. Economie non disponibili		€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99
Torna importo finanziamento originario	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra detto occorre procedere alla rimodulazione del quadro economico di progetto di cui, in ultimo alla citata Determina del RUP prot. n° 17552 del 24/04/2026, al fine di inserire la previsione di spesa “B.13 - IRAP” di € 3.176,18, nonché per modificare le previsioni di cui alle voci B.2, B.3, B.4, B.7, B.8, B.10, B.12 e C al fine di allinearle alle liquidazioni effettuate ed a quelle residue da effettuare;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento di cui, in ultimo alla citata Determina del RUP prot. n° 17552 del 24/04/2026, al fine di inserire la



previsione di spesa “B.13 - IRAP” di € 3.176,18, nonché per modificare le previsioni di cui alle voci B.2, B.3, B.4, B.7, B.8, B.10, B.12 e C al fine di allinearle alle liquidazioni effettuate ed a quelle residue da effettuare, per come nel seguito:

A. Lavori a misura	Progetto	Post Aggiudicazione	Perizia assestamento somme	Quadro assestamento finale
A.1 Importo lavori lordo	€ 4.580.022,76	€ 4.580.022,76	€ 5.304.334,70	€ 5.304.334,70
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 202.194,69	€ 202.194,69	€ 154.161,76	€ 154.161,76
	€ 4.782.217,45	€ 4.782.217,45	€ 5.458.496,46	€ 5.458.496,46
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 33,428%		€ 3.049.012,75	€ 3.531.201,70	€ 3.531.201,70
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 202.194,69	€ 154.161,76	€ 154.161,76
		€ 3.251.207,44	€ 3.685.363,46	€ 3.685.363,46
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1 IVA sui lavori al 22%	€ 1.052.087,84	€ 715.265,64	€ 810.779,96	€ 810.779,96
B.2 Competenze tecniche progettazione esecutiva, Piano di monitoraggio ambientale, Espropriazioni, Direttore operativo incluso IVA e CNPA	€ 77.269,96	€ 77.269,96	€ 58.112,40	€ 30.086,49
B.3 Consulenze in corso d'opera faunistica e botanica	€ 27.710,59	€ 27.710,59	€ 25.185,68	€ 20.650,01
B.4 Oneri di accesso a discarica IVA 22% inclusa	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 4.000,00	€ 2.930,56
B.5 Indennità di esproprio	€ 49.751,75	€ 49.751,75	€ 21.419,96	€ 21.419,96
B.6 Bonifica da ordigni bellici inesplosi IVA 22% inclusa	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 11.895,00	€ 11.895,00
B.7 Prove di accettazione materiali, prove di progetto e collaudo tiranti IVA 22% inclusa	€ 50.618,67	€ 50.618,67	€ 94.563,55	€ 57.824,58
B.8 Spese per presentazione pratiche frazionamenti, voltture etc..	€ 6.688,00	€ 6.688,00	€ 45.000,00	€ 35.317,73
B.9 Spese per commissione giudicatrice e pubblicità gara	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 985,76	€ 985,76
B.10 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 95.644,35	€ 95.644,35	€ 73.489,71	€ 67.958,14
B.11 Imprevisti e lavori in economia	€ 162.761,39	€ 162.761,39	-	-
B.12 Oneri per CPT Palermo			€ 2.000,00	€ 840,00
B.13 IRAP				€ 3.176,18
Sommano	€ 1.625.782,55	€ 1.288.960,35	€ 1.147.432,02	€ 1.063.864,37
C. Economie da ribasso da mantenere per compensazione ex art. 26, D.L. 50/2022, IVA al 22% inclusa		€ 500.058,22	€ 207.430,54	€ 298.228,30
D. TORNA importo complessivo Q.E. rimodulato post-gara		€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01
E. Economie non disponibili		€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99
Torna importo finanziamento originario	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00

CONSIDERATO che, all'atto di approvazione del Certificato di collaudo, le somme per incentivo relative alla fase di esecuzione risultano maturate, ai sensi di quanto disposto dal citato Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'impegno della somma complessiva di € 52.761,89 (€ 49.585,71 + € 3.176,18), sul capitolo n. 642089 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti” - Patto per il sud” – Beni immobili, Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere sull'iscrizione di cui al D.D.G. n° 2270 del 06/10/2026, Esercizio finanziario 2026, per l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara,



verifica della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e collaudo, a tutta la fase di approvazione degli atti di collaudo, in favore di Regione Siciliana, C.F. 80012000826;

VISTO il D.D. n° 1475/2021 del 13/10/2021 con il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha istituito, per le attività svolte dal personale del Dipartimento dell'Acqua e Rifiuti, appositi capitoli di entrata, distinti per natura fondi, al fine di fare affluire, fra l'altro, gli importi relativi all'80% degli incentivi tecnici previsti dal comma 3, dell'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché gli importi relativi al 20% degli incentivi tecnici previsti dal comma 4, del citato art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 ed inserito nell'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 3 del 03/01/2019;

PRESO ATTO per quanto sopra e per quanto qui di interesse, dell'avvenuta istituzione del capitolo in entrata del Bilancio della Regione Siciliana n° 7868 *"Rimborso entrate correnti – Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3, dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (Fondi extra-regionali)"*, codice SIOPE E.3.05.92.02.001;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dovrà versare nell'apposito capitolo in entrata n. 7868 *"Rimborso entrate correnti – Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3, dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (Fondi extra regionali)"*, capo 16 in conto competenza, la somma complessiva pari ad € 52.761,89, in quanto liquidabili, con la causale "DRAR -Cap.7868/16 anno 2026- Spese incentivo fase di esecuzione lavori consolidamento Rosamarina sponda SX";

RITENUTO pertanto, di dovere disporre l'accertamento complessivo della somma di € 52.761,89 con imputazione al capitolo di entrata del Bilancio della Regione Siciliana capo 16 capitolo n. 7868, Codice Siope E.3.05.92.02.001;

RITENUTO inoltre di dovere procedere alla liquidazione e versamento della somma complessiva di € 52.761,89 per l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara, verifica della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e collaudo, a tutta la fase di approvazione degli atti di collaudo per l'appalto "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m." CUP: G14H16001100001 - CIG: 86450443FE, mediante emissione di mandato di ritenuta codice 7H, a valere dell'impegno assunto con il presente provvedimento, sul capitolo 642089 del Bilancio della Regione siciliana, Esercizio 2026;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1

E' disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento di cui, in ultimo alla Determina del RUP prot. n° 17552 del 24/04/2026, al fine di inserire la previsione di spesa "B.13 - IRAP" di € 3.176,18, nonché per modificare le previsioni di cui alle voci B.2, B.3, B.4, B.7, B.8, B.10, B.12 e C al fine di allinearle alle liquidazioni effettuate ed a quelle residue da effettuare, per come nel seguito:

A. Lavori a misura	Progetto	Post Aggiudicazione	Perizia assestamento somme	Quadro assestamento finale
A.1 Importo lavori lordo	€ 4.580.022,76	€ 4.580.022,76	€ 5.304.334,70	€ 5.304.334,70
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 202.194,69	€ 202.194,69	€ 154.161,76	€ 154.161,76
	€ 4.782.217,45	€ 4.782.217,45	€ 5.458.496,46	€ 5.458.496,46
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 33,428%		€ 3.049.012,75	€ 3.531.201,70	€ 3.531.201,70
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 202.194,69	€ 154.161,76	€ 154.161,76
		€ 3.251.207,44	€ 3.685.363,46	€ 3.685.363,46



B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1 IVA sui lavori al 22%	€ 1.052.087,84	€ 715.265,64	€ 810.779,96	€ 810.779,96
B.2 Competenze tecniche progettazione esecutiva, Piano di monitoraggio ambientale, Espropriazioni, Direttore operativo incluso IVA e CNPA	€ 77.269,96	€ 77.269,96	€ 58.112,40	€ 30.086,49
B.3 Consulenze in corso d'opera faunistica e botanica	€ 27.710,59	€ 27.710,59	€ 25.185,68	€ 20.650,01
B.4 Oneri di accesso a discarica IVA 22% inclusa	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 4.000,00	€ 2.930,56
B.5 Indennità di esproprio	€ 49.751,75	€ 49.751,75	€ 21.419,96	€ 21.419,96
B.6 Bonifica da ordigni bellici inesplosi IVA 22% inclusa	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 11.895,00	€ 11.895,00
B.7 Prove di accettazione materiali, prove di progetto e collaudo tiranti IVA 22% inclusa	€ 50.618,67	€ 50.618,67	€ 94.563,55	€ 57.824,58
B.8 Spese per presentazione pratiche frazionamenti, voltture etc..	€ 6.688,00	€ 6.688,00	€ 45.000,00	€ 35.317,73
B.9 Spese per commissione giudicatrice e pubblicità gara	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 985,76	€ 985,76
B.10 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 95.644,35	€ 95.644,35	€ 73.489,71	€ 67.958,14
B.11 Imprevisti e lavori in economia	€ 162.761,39	€ 162.761,39	-	-
B.12 Oneri per CPT Palermo			€ 2.000,00	€ 840,00
B.13 IRAP				€ 3.176,18
Sommano	€ 1.625.782,55	€ 1.288.960,35	€ 1.147.432,02	€ 1.063.864,37
C. Economie da ribasso da mantenere per compensazione ex art. 26, D.L. 50/2022, IVA al 22% inclusa		€ 500.058,22	€ 207.430,54	€ 298.228,30
D. TORNA importo complessivo Q.E. rimodulato post-gara		€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01	€ 5.040.226,01
E. Economie non disponibili		€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99	€ 1.367.773,99
Torna importo finanziamento originario	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00	€ 6.408.000,00

Art. 2

E' disposto l'impegno della somma complessiva di € 52.761,89 (€ 49.585,71 + € 3.176,18), sul capitolo n. 642089 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato "Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti" - Patto per il sud" – Beni immobili, Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere sull'iscrizione di cui al D.D.G. n° 2270 del 06/10/2026, Esercizio finanziario 2026, per l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara, verifica della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e collaudo, a tutta la fase di approvazione degli atti di collaudo, in favore di Regione Siciliana, C.F. 80012000826.

Art. 3

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Codice fiscale n. 80012000826 / Partita Iva n. 02711070827 - trasferirà la somma complessiva di € 52.761,89, in quanto liquidabili, sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 7868 – capo 16°, mediante emissione di mandato speciale, in conto competenza per l'esercizio finanziario 2026, Codice Siope E.3.05.92.02.001, a favore della Regione Siciliana con la causale "DRAR - Cap.7868/16 anno 2026- Spese incentivo fase di esecuzione lavori consolidamento Rosamarina sponda SX".

Art. 4

E' accertata la somma di € 52.761,89 sul capitolo di entrata del bilancio della Regione Siciliana n. 7868 – capo 16, in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022, Codice Siope E.3.05.92.02.001, a favore della Regione Siciliana.

Art. 5

E' disposta la liquidazione e versamento della somma complessiva di € 52.761,89 per l'incentivo da ripartire per le funzioni di R.U.P., supporto al RUP, predisposizione e controllo delle procedure di gara, verifica della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e collaudo, a tutta la fase di approvazione degli atti di collaudo per l'appalto "Interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m." CUP: G14H16001100001 - CIG: 86450443FE, mediante emissione di mandato di ritenuta codice 7H, a valere dell'impegno assunto con il presente provvedimento, sul capitolo 642089 del Bilancio della Regione siciliana, Esercizio 2026.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successivamente alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li 13.10.2026

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Salvatore Stagno)



Documento
firmato da:
SALVATORE
STAGNO
12.10.2026 10:
49:55 UTC

P.O. 5 - Supporto nella gestione contabile "Dighe"
(Dott.ssa Rosalia Filippone)



ROSALIA FILIPPONE
REGIONE SICILIANA
12.10.2026 13:00:23 GMT+02:00

Il Dirigente generale
(Dott. Arturo Vallone)



ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
12.10.2026
17:23:39
GMT+02:00